Telefono 4-80

Le inserzioni: si ricovono escinsivamonte dalla Ditta

A. Manzoni e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano e one succursall tutto. Conto Corrente cen la Posta

## Nostro servizio telegrafico

(Dispacci Stefani della notte)

diplomatico rono da Racconigi i ministri, il sottosegretario agli esteri di Scalea il comm.

nistri. L'arrivo dell'on. Di Scalea

Bollati, i due capi di gabinetto dei mi-

Torino, 30. - Stamane alle 9.30 è giunto l'on. Di Scalea sottosegretario agli esteri. Egli scese all' Hotel Europa. L'on. Di San Giuliano lo presento subito al conte D'Achrenthal con cui ebbe un colloquio cordialissimo.

Alle 10.30 partirono per Racconigi in tre automobili reali. D'Aerenthal. Di San Giuliano, Di Scalea, gli ambasciatori, Duca Avarna e Von Mery, il segretario generale al Ministero degli Esteri, comm. Bollati, i capi di Gabinetto barone Fasciotti e conte Szapary. Alle ore 16 torneranno a Torino.

Alle ore 20 all'Hôtel : Europe avrà luogo il pranzo offerto dal Ministro degli esteri Di San Giuliano agli ospiti illustri. Il marchese di San Giuliano nistro della casa reale, il senatore Rossi, sindaco di Torino; a sinistra l'ambasciatore Von Merey, il Duca d'Avarna, il prefetto di Torino, Vittorelli, grafar nulla a Pola.

L'on. Di Scalea avrà a destra il generale Brusati, il conte Szapary il barone Fasciotti; a sinistra il conte Gianotti il generale Lanza e il comm. Bollati.

La colazione a Racconigi Achrenthai Collare dell'Annunziata

Racconigi, 30. — Alla colazione of ferta dal Re in onore del ministro degli esteri austro-ungarico, la Regina Aveva a destra Achrenthal, Mattioli, il generale Trombi, il barone Fasciotti. a sinistra Merey, il principe di Scalea. il conta Brambilla, il dotti Quirico, il conte Bruschi; a destra del Re erano la principessa di Serbia, di San Giuliane, il conte Giannotti, il conte Szapary, a sinistra la contessa Bruschi, il doca d'Avarna, il generale Brusati, il comm. Bollati, il maggiore Camicia, il duca di Lante.

II Re ha conferito al conte Ashrenthal il Collare dell'Annunziata e al co. Szapary la croce di grande ufficiale

della corona d'Italia.

Il Re si è intrattenuto molto affabilmente in conversazione col conte Aherenthal che rimise a S. M. la lettera autografa con cui l'imperatore lo ringrazia per gli auguri inviatigli per mezzo del marchese di San Giuliano con lettera autografa a Ischi in occasione del ottantesimo anniversario.

commenti della stampa nostra Torino, 30. — I giornali commen-

tano la visità del conte di Ashrenthal. La Stampa scrive ch pur senza esagerare, la portata del convegno di Torino è indubbia; e che essa avrà una notevole importanza politica.

In sostanza si può sicuramente affermare:

1. che non si tratterà di una riuno. lazione della Triplice (la scadenza del! l'Alleanza che si ritiene sarà rinnovata. 🔌 ancora relativamente lontana, e non à il caso di trattaria);

2. nel convegno sarà trattata la questione balcanica nel senso di una conferma generale degli accordi Italo-Austriaci per il mantenimento dello statu-

quo nei Balcani; 3. dal convegno uscirà una affermazione in merito al miglioramento dei rapporti Italo Austriaci eliminando le différenze reciproche non dei due governi, ma delle masse dei due paesi, perchè lo scopo al quale i due governi. tendono è di raggiungere la piena con-

fidenza dei due paesi alleati. La Gazzetta del popolo, dopo avere detto di essere molto scettica alla efficacia positiva dei convegni diplomatici che da 50 anni a questa parte sono per necessità di cose caduti di importanza. sebbene siano presentati oggi col massimo appariscente effetto decorativo, dice che ormai è lunga tradizione della Triplice Alleanza che ogni nuovo ministro degli Esteri si rechi a visitare i

colleghi, e riceva il ricambio. Il Ministro Di San Giuliano ha voluto essere fedele a questa consustudine, e crediamo di sapere che egli ha avuto ragione di esserne contento, poiche ha raggiunto lo scopo primo di questa visita, di accentuare la cordialita dei rap porti personali fra due ministri : sicche n' reale beneficio può venirne per l'intere se delle due nazioni, poiche la tratta. vione di affari e la soluzione di vertenze e incidenti che malauguratante potre bero sorgere, debbeno indubbiamente escere portati a conoscenza diretta per sa nomini che presiedono

la politica est. Ta. Anche la Gu'zzetta del Popolo accenna ai possibili argomenti che si di-

scuteranno nel convegno. Un convegno come l'altro Dice un giornale viennese Vienna, 30. - La Reichspost scrive:

Dal punto di vista politico la visita di Ashrenthal a Torino ha lo stesso ca-Torino, 30. - Alle ore 15 ritorna- rattere del conveguo di Salisburgo, Attualmente sull'orizzonte politico non v'è alcun fenomeno tale da richiedere speciali conferenze fra i due uomini di Stato, quantunque si possano definire come piccanti dal punto di vista diplomatico le difficoltà fatte a Parigi al prestito turco e il colloquio di Hakki pascià a Vienna con Aehrenthal avvenuto immediatămente prima della partenza di questo per l'Italia.

Ma questi non sono episodi d'importanza mondiale, è quindi in realtà il viaggio d'Achrenthal'a Torino non è che la restituzione della visita ad un amico.

L'ossessione delle spienaggie

a Pola e nei suoi dintorni Pola, 30. — E' indicibile il terrore pel cosi detto spionaggio a Pola. Pattuglie di soldati vigilano i forti; torpediniere perlustrano il porto e la costa la polizia, le guardie di finanza, i piloti avrà a destra Achrenthal, Mattioli mi- i gendarmi, gli agenti di polizia in borghese, sorvegliano perchè nessun occhio curioso si fermi su fortificazioni, e su navi. E' ormai impossibile foto-

> Ierialtro un signor Kopp, tedesco, che, arrivato a Pola, per mare, aveva voluto fotografare l'Arena romana, fu arrestato... per sospetto di spionaggio. Dovette alla sua qualità di tedesco se poi lo rilasciarono e si accontentarono di sequestragli la macchina fotografica per sviluppare le pellicole e vedere che diavolo aveva voluto cogliere, oltre all'Arena. Il tedesco lascio Pola in gran fretta giurando di non tor-

> narvi più. Ma ora è accaduto un fatto ancor più strano. Un giornalista polese, redattore del Giornaletto di Pola, il sig. Giuseppe Ambrosich, avendo saputo ciò che non era un mistero per nessuno - che nell'Arsenale si stava costruendo un aereoplano di tipo nuovo inventato da un volontario della Marina, certo Mikl, tedesco, pensò di recarsi ad intervistare il Miki. Ottenne da un impiegato, tale Wiederhofec, il necessario permesso per entrare nell'Arsenale, e vide una parte dell'aereoplano, parlò col Miki cercò, ma invano, di farsi spiegare il funzionamento del ndovo apparato, e seppe che l'autorità militare aveva dato al Mikl l'ordine di non rivelare il suo segreto. E l'Ambrosich non potè dire di essere giunto conoscerne una minima parte. giornalista narrò tutto ciò nei suoi giornali. La notizia fu telefonata anche a Vienna, ed il Ministero, credendo il segreto svelato, ordinò telegraficamente una severa inchiesta.

> Iersera il Wiederhofer, che diede il permesso all'Ambrosich e l'Ambrosich stesso furono arrestati per ordine della procura" di Stato di Rovigno sotto l'imputazione di aver tentato di acoprire segreti militari. E' un'accusa di spionaggio in forma meno aspra. L'istruttoria fu affidata al giudice Perucic, il quale ha già interrogato i due arrestati ed ha poi trasmesso un lungo rapporto a Rovigno ed a Vienna.

Pare che la cosa non avrà seguito, e potrà essere messa nel novero dei falsi allarmi di spionaggio, che a Pola sono quasi quotidiani.

## I limiti d'età

Si assicura che alla Camera verrà portata la proposta che sia prolungato il limite di età dei generali comandanti corpo d'esercito e degli ammiragli comandanti d'armata. Non sembra, a quanto si assicura, che il Gabinetto sia contrario alla proposta.

Ora ci scrive un amico, osservando giustamente che se una legge potrebbe nel loro ufficio, uomini come il Baldissera e il Bettòlo - menti e tempre superiori ambedue e degni di rimanere fino alla più tarda età, per l'energia di cui danno prova tuttora negli altissimi uffici — essa conserverebbe anche i mediocri, inetti e pericolosi, come è stato il generale Saletta, che imperverso a confusionare per troppi anni allo Stato maggiore generale, ma che non si è voluto o potuto (perchè la burocrazia piemontese ha ancora delle resistenze invin-

cibili) mandare via prima della morte. Secondo noi, per non creare inconvenienti maggiori dei danni e pericoli che si voghono evitare, occorrerebbe una legge che accordasse (con le cautele di cui si possono trovare traccie neila storia di Venezia) ai poteri altissimi dello Stato la facoltà dell'eccezione per il comandante eccezionale.

di volta in volta. Bisognerebbe, insomma, per non dare in mano altre armi alla mediocrità burocratica intrigante, e per creare un privilegio? soltatito al valore, inspirarsi ai grandi esempi della nostra storia e sentire la voce del popelo, che di rado erra in simili designazioni. — Cost si fosse sentita nel 1866 per il comandante supremo della flotta e più tardi per'il generale che guidava le nostre valorose ma sfortunate truppe in Africa!

#### viaggio dell'aeronave La seconda fermata

Ripartirà stamane per Campalto (Dispacci «Stefani» della notte)

Arezzo, 29. — Il dirigibile militare è partito con volo magnifico alle ore 9.35 in direzione di Sepolero.

San Sepolero, 30. (ore 13.15) — Il dirigibile proveniente da Arezzo ha attraversato la Valle Tiberina dalle 10.15 alle 10.40 in direzione da Sud a Nord a circa due chilometri da San Sepolcro all'altezza di circa 200 metri.

Il dirigibile ha meseguita la doppia evoluzione di inalzamento a circa 500 metri, proseguendo in direzione di Badia Tebalda, attraversando l'Appennino al Passo di Viamaggio, La popolazione è festante.

A duemila-metri l

Sant'Arcangelo di Romagna, 30. - Il dirigibile militare è atterrato alle 11.30 nella località Camerano, comune di Poggio Verni, anzichè a Bellaria per rifornimento e piccole riparazioni essendo la località stessa più adatta.

Sulle cause dell'atterramento si dichiara che nella traversata dell'Appennino l'aereonave incontrò forti correnti aeree e fu obbligato ad elevarsi oltre duemila metri, gettando via tutta la zavorra ed anche parte dell'essenza e che per ciò, appena trovata una località opportuna, si considerò conveniente atterrare per procedere al rifornimento che avrebbe dovuto farsi a Bellaria. Si dice che il dirigibile potrà così ripartire alle. ore 4 di domattina direttamente per Campalto. Sono giunti da Rimini riparti di truppa per coadiuvare la manovra; da Sant'Augelo e, paesi circostanti, specie da Rimini, è giunta grande folla, molti anche in automobile.

Sant'Arcangelo di Romagna, 30. -Una delle cause che consigliarono l'atter amento del dirigibile presso Sant Arcangelo si assicurati che fu un rallentamento di fili proseimi all'elica. Si presa l'occasione dell'atterramento per fare una lieve riparazione anche al tubo Ballenet. La riparazione fu eseguita a Sant'Arcangelo e il meccanico col tubo accomodato è ripartito in automobile al luogo d'atterramento. Da Bellaria è giunto il rifornimento.

I soldati venuti da Rimini furono disposti attorno al dirigibile e tengono a distanza la grande folla accorsa da ogni parte per vedere la aeronave.

Sembra certo che il dirigibile proseguirà per Venezia domattina all'alba.

#### Notte di lavoro

Arezzo, 30. — Tutta la notte si è lavorato attorno al dirigibile rifornen. dolo d'idrogeno. Fino dalle 4 del mattino grande folla si avvia dalla città alla località ove si trova il dirigibile per assistere alla partenza. L'ampio spazio in cui era ancorato il dirigibile era guardato da una compagnia, del 34º fanteria, fatta venire espressamente da Firenze e dai pompieri.

La folla era cresciutaja mano a mano immensamente, essendo accorsa gente dai paesi di tutta la provincia.

Alle ore 8 il dirigibile era pronto. Si fanno due prove del motore e delle | eliche.

Alle ore 9.20 il capitano Scelsi sale sulla navicella insieme ad altri compamantenere ancora per qualche anno, reggono le funi di molla e tira, e si gni e si danno segnali ai soldati che gira il dirigibile col timone verso sud e a 9.35 si da il definitivo segnale della partenz**a.** 

Sollevato il dirigibile di pochi metri comincia il rombo del motore. Le eliche girano vertiginose fra scroscianti applausi e lo sventolio dei cappelli della folla immensa. Il dirigibile, dorato dal sole, splendidissimo, si innalza e compiute alcune evoluzioni all'altezza dell'Appennino precisamente sopra lo Scopettone fila diritto e rapido verso San Sepolero, scomparendo alla folla ammiratissima.

#### Un metropolita preso e liberato dai turchi

Costantinopoli, 29. — Secondo un dispaccio ricevuto del patriarca ecumenico il metropolitano greco di Monastir venne arrestato e tradotto innanzi al Consiglio di guerra e flualmente liberato dopo una detenzione di sedici ore. Si crede che tale arresto sia in rapporto con le operazioni di disarmo. Corre voce che anche parecchi netabili siano stati arrestati.

Il eolera nel mezzogiorno

Roma, 30. — Dalla mezzanotte del 28 corrente sono pervenute le seguenti denuncie: in provincia di Napoli, a Napoli casi 18 di cui 14 accertati batte riologicamente e 11 decessi a San Giovanni Teduccio; due casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico a Torre del Grego, un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico, a Casoria a un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico, a Cardito due casi dei quali è in caso l'accertamento batteriologico, a San'Antimo un caso di cui è in corso l'accertamento, a Castellamare di Stabia due casi di cui è in corso l'accertamento.

Dei casi denunciati precedentemente vennero accertati mediante esame batteriologico uno di Secondigliano e uno di San Giovanni a Tedduccio.

In provincia di Salerno, a Dauletta un caso e un decesso, in prov. di Caserta ad Acerra due casi, in prov. di Sassari a Burgos 3 casi ed un decesso individui provenienti da Napoli, a Esperiate un caso e un decesso in un individuo provenienti da Napoli.

In prov. di Bari a Molfetta un caso e un decesso in un colpito dei giorni precedenti, in prov. di Foggia a Cerignola tre casi e due decessi.

#### Società Solferino e S. Martino

Un nobile commento francese

Il Petit Parisien pubblica un articolo inneggiando alla simpatia cordiale tra Francia e Italia. Notevole quanto è detto specialmente su S. Martino e Solferino e relativi ricordi.

Ecco quanto scrive il giornale: « Quelli dei nostri compatrioti che specialmente da qualche hanno, han viaggiato in Italia, hanno, notato che i nostri viciri avevano per noi dei sentimenti sempre più cordiali. La nostra lingua si spande in totti i circoli istruiti e la qualità di francese provoca semipre un'accoglienza simpatica.

Insomma più che una banale manifestazione di cortesia internazionale bisogna vedervi invece una realissima e sincerissima espressione di una amicizia che gli avvenimenti continuano a aumentare ogni giorno di più.

Di tutte le regioni d'Italia quella che forse mostra verso di noi le simpatie più vive è quella del Nord, la quale è stato nel passato generosamente bagnata di sangue francese.

Il Piemonte e la Lombardia, dove i nostri soldati combatterono vicino ai soldati italiani hanno conservato vivi ricordi di quelle lotte eroiche. A To. rino e a Brescia, a Milano e a Verona, la popolazione tutta quanta ha conservata pietosa memoria degli avvenimenti storici la dove sorse l'unità ita-

Cortese è stata l'accoglienza che i giornalisti francesi hanno ricevuto il mese scorso agli ossari di Solferino e S. Martino, dove sono riuniti i corpi dei soldati alleati, caduti durante quelle epiche battaglie che insanguinarono le rive del lago di Garda.

Al passaggio delle automobili che trasportavano i nostri confratelli, gli abitanti dei villaggi, sulle suglie delle loro perte, agitavano cappelli e fazzoletti, gridando ripetutamente: « Viva la Francia!)

Gli stessi monumenti sono tenuti con cura pietosa: le corone innumerevoli portate ogni anno, da 50 anni a questa parte, provano altamente la persistenza invincibile del ricordo.

A questo punto lo scrittore parla lungamente delle grandi bellezze na turali dell'Italia e specialmente di quelle del lago di Garda e aggiunge:

A lato di questi splendori è stato dato ai nostri compatriotti di ammirare gli sforzi che l'Italia ha compiuto da qualche anno a questa parte per conquistare il posto economico al quale ha diritto. Il risultato ottenuto ha sorpassato le previsioni più ottimiste. »

Un giovane prete che fugge

con la nipote di un vescovo Roma, 30. - Telefonano da Molfetta: Un giovano prete, addetto ordinario alla re dell'Osservatore Romano, presentamente in licenza a Molfetta, è fuggito con nna gentile signorina, nipote di un vescovo, per ignoti lidi,

Il giovane prete si chiama Don Pasquale Segassi, ha 81 anni, nativo di Molfetta, di figura elegante\_non ispirante Però soverchia simpatia. Ha compiuti gli studi al seminario di Molfetta, e ordinato prete a 26 anni, si recò a Roma ove riusci ad ottenere in Vaticano un implego decoroso nella Segreteria di Stato. Egli era moto ben voluto ed occupava

un posto di fiducia. La signorina, indicata colle sole inziali E. G., di Moifetta, ben educata, possiede vanta coltura letteraria ed appartiene ad una delle piu ricche famiglie del luogo ed ha 800.000 franchi di dote.

Ella è orfana di padre e di madre, ad é stata accresciuta dai suoi parenti, uno dei quali, il suo zio vescovo presso il quale presentemente dimorava, le voleva molto bene e difficilmente la lasciava uscire sola di casa.

#### valore e l'origine 'delle classi medie in Francia

E' noto il risveglio che si va determinando in Europa a favore delle classi medie, gli interessi delle quali di fronte all'enorme movimento mondiale in difesa del proletariato non aveyano avuto fino a pochi anni la che qualche timido e solitario propugnatore. Ora il mumero degli studiosi che richiamano l'attenzione degli interessati e dei governi su questo problema, aumenta sempre più in Francia, e, oltre a un sensibile movimento pratico nel senso suddetto, è notevole che questo problema sia divenuto argomento di conferenze e di studi speciali. Il presente articolo, per esempio, riflette in parte quanto si riferisce la Reforme sociale di un discorso tenuto da L. Rivière nella ultima riunione annuale della « Società di economia sociale » consacrata appositamento allo studio delle classi medie. L'esistenza di queste — dice L Rivière - riguarda la continuazione stessa dell'ordine sociale costituitosi in Francia attraverso quattordici secoli di fatiche e di lotte. Un'obbiezione preliminare alla questione che noi trattiamo è quella che consiste nel negare ogni differenza di classe in un paese come la Francia a costituzione democratica ove l'eguaglianza civile e politica, la libera accessione di tutti agli impieghi pubblici costituiscono il principio fondamentale delle istituzioni francesi. Ora è certo che non si può assumere

il concetto di classe nel senso quale si intendeva ai tempi di Servio Tullio quando i cittadini erano distinti secondo la loro fortuna in un determinato numero di categorie, ma è pur vero che di fatto esiste dovunque una certa gradazione di condizioni economiche che vengono a determinare delle differenze sociali tra i cittadini di uno stesso paese. Il linguaggio comune che s'ispira più ai costumi che ai testi della legge, continua pur oggi a parlare di classi elevate e di classi inferiori, e i nostri avversari stessi allorchè parlano di lotta di classi, vengono a riconoscere l'esistenza di queste categorie. Si osserva ora che per una specie d'endosmosi le classi superiori assorbono costantemente gli elementi migliori della classe che loro è limmediatamente inferiore, eliminando invece quegli altri elementi che vanno a perdere le condizioni stabilite dalla loro tradizione. E' avvenuto così che le classi medie hanno costituito in ogni tempo come un gran serbatoio di energia nazionale, rappresentando la parte di eccitatrici al lavoro col provocare costantemente in ciascun membro della comunità il desiderio di migliorare la propria sorte con la previdenza.

Le classi medie francesi devono la loro origine alle libertà comunali di cui godevano le città latine nel V. secolo. Le aggregazioni di uomini liberi che si vennero a stabilire sotto i castelli feudali e le abbazie seppero profittare di tutte le circostanze. Le crociate e la scoperta del nuovo mondo accrebbero la loro ricchezza. Essi crearono la fortuna mobiliare a fianco di quella territoriale che solo apparteneva alla feudalità. Quando al principio del XIV secolo il terzo Stato è ammesso a prendere parte agli Stati Generali, esso si compone in realtà di più classi. Nelle città infatti troviamo una plebe numerosa di operai e di proletari, di più una piccola borghesia di artigiani raggruppati nelle loro corporazioni che difende gelosamente i suoi privilegi e che aspira ad essere ammessa nell'alta borghesia la quale forma una vera aristocrazia mercantesca fornendo al re i magistrati e i consiglieri, al clero preti e i letterati e penetra nella nobiltà per mezzo delle cariche che la fortuna le permette di acquistare. Ecco dunque che fin da questi remoti tempi si determina una compenetrazione di una classe in un'altra mediante l'ascensione dei più capaci : al XVII secolo è il terzo Stato che amministra la Fransia con Colhert.

Ora questa funzione moderatice la segreteria di stato in Vaticano e redatto. Dorghesia francese ha continuato ad esercitarla a dispetto di tutte le rivoluzioni. E la sua ragione di essere è nella stessa natura della società. E' noto il paragone che uno scrittore tedesco ha fatto della società... con una piramide di qui la base è composta di pietre grosse e numerose che vanno d'ogni lato restringendosi a mano a mano che si dirigono verso l'apice per terminare con poche pietre scelte con cura, capaci di affrontare l'impeto di. struttore del vento, della pioggia, e delle gelate. Se les pietre intermedie venissero a mancare la sommità precipiterebbe frantumandosi, su la base, nulla restando di ciò che colpiva sin da lontano gli sguardi del viaggiatore. Sarebbe infatti questa la catastrofe predetta dai profeti del socialismo che vedono nelle classi medie il principale ostacolo alla realizzazione del loro ideale sociale. Ma invece l'attento stu-

dio dei fatti e delle statistiche protratto

per ventifanni hanno dimostrato che ·la legge della concentrazione industriale à arbitraria allo stesso modo degli altri punti del manifesto collettivista del 1847 abbandonato ormai dai capi più in vista della scuola socialista. Le classi medie hanno inteso il contraccolpo delle del secolo scerso, ma esse hanno in se stesse il principio di vitalità, hanno un proprie energie. Se è vero però che i bricati all'ingresso.

la concentrazione industriale non seguirà la progressione fatale predetta da Carlo Marz, è pure innegabile che essa fa dei progressi perchè permette di produr meglio e a miglior prezzo tutti quegli oggetti la cui fabbricazione è uniforme. Al piccolo mestiere però trasformazioni industriali e commerciali | rimangono numerose forme di produziono quali sono ad esempio quelle che richiedono un gusto personale, come le campo assai vasto per impiegare le mode, il vestimento degli oggetti fab-

Da CIVIOALE

Contro la pellagra - Principio d'incendio - Grave caduta - Patronato scolastico. Ci scrivono, 30 (n). Dalla Commissione Comunale pellagrologica, venne pubblicato il seguente avviso, rivolto agli agricoltori:

La Commissione Comunale pellagrologica di Cividale avverte che sabato 8 ottobre p. v. in piazza del Duomo. a Cividale, verranno esposti al pubblico due essicatoi del granoturco, donati dal Ministero di agricoltura, Industria e Commercio, e che domenica 9, detto, alle ore 16 saranno fatti funzionare a titolo di prova e di insegnamento. Nel contempo l'egregio dottor Domenico Dorigo titolare della Cattedra ambulante di agricoltura, terrà una conferenza popolare sulla utilità e praticità dei medesimi.

Si invitano quindi coloro che possono avervi interesse a prendere visione degli essicatoi, e ad assistere alla conferenza ed alla lezione pratica.

- Ieri sera verso il tramonto nella casa di ragione Verzegnassi Giuseppina, in borgo di Ponte, si manifestò il fuoco, mettendo in serio pericolo il fabbricato. I pompieri accorsi lavoravano per circa tre ore prima di essere sicuri che avevano scongiurato ogni pericolo.

La canna di un fumaiuolo, comunicante con le travi di due appartamenti aveva dato origine al principio d'incendio.

- Ieri sera certo Montura Pietro, sopranominato Sisi, dimorante in piazza Paolo Diacono, a quanto sembra ebbro di bacco, precipitò dalle ripide scale della propria abitazione. Nella grave caduta, riportò una ferita alla testa, con copiosa perdita di sangue, da ridurlo semi-vivo.

Accorse il dott. Mazzocchi e gli presto le cure del caso.

Oggi è svegliato dal torpore, ma si sente debole e dolorante.

- Oggi si è chinso il corso speciale di insegnamento, e così pure quello dei lavori manuali. Quanto prima il Patronato funzionera nuovamente. - Benissimo.

Da S. DANIELE

Banchetto. Ci scrivono 30 (n). Un banchetto di 20 coperti fu offerto ier sera, all'albergo d'Italia, agli ufficiali locità e di resistenza fra i corridori dello squadrone qui accantonati; che domani rientra alla sede del reggimento, nella vostra città.

Il banchetto fu servito ottimamente e allietato da brindisi cordiali. Oggi il capitano comandante lo squadrone ha diretto all'onorevole sig. Sindaco la lettera che vi trascrivo:

«Con vero dispiacere lasciando il bel paese per rientrare alla sede del reggimento, le sarò grato, signor Sindaco, se vorra rendersi interprete presso S. Daniele tutto della riconoscenza mia e dello squadrone per la larga ospitalità e la benevole cordialità della quale fummo sempre oggetto durante il nostro breve e gradito soggiorno, assicurandola che il ricordo di S. Daniele, presidio di patriottismo e cortesia, ci seguirà sempre ovunque ».

Da PAULARO

Giovinetta che si frattura una gamba. Certa Maria de Gleria di Leonardo, d'anni 15 della vicina frazione di Cavaso, si era recata con una slitta a portare del fleno. Ad un certo punto, per il soverchio peso, la sbarra anteriore cedette urtando contro la gamba della giovinetta. Per l'acuto dolore mando grida di

dolore.

Non poteva neppure muoversi. Non molto dopo passarono per di la alcune persone che la trasportarono alla sua abitazione.

Fu chiamato il dott. Faga di qui che si reco a medicare la disgraziata no nostante fosse ancora sofferente per la recente grave caduta da cavallo. Egli la fece trasportare a casa sua a Tol mezzo, dopo averle riscontrata la frattura della gamba.

Merita vivolencomio l'egregio dottore per il suo pronto intervento.

Da ARTEGNA.

Furto all'ufficio telegrafico. Ignoti penetrarono l'altra notte nell'ufficio telegrafico della stazione di Artegna e mediante scasso involarono da un cassetto la somma di lire 14,70, oltre a due monogrammi F. S. ...

#### Da FLUMIGNANO : 362

Ruba una camicia. Dal cortile di certa Maria Driussi, d'anni 23, veniva l'altro ieri rubata una camicia sciorinata al sole, del valore di lire 3.

Lucia Dal Fabbro fu Ferdinando, confessa: che i carabinieri trassero in arresto.

Da TRICESIMO

Seconda della «Schiarnete». Ci telefonano stamane: ¡La seconda rap. presentazione dell'operetta « La Schiarnete » ha luogo stassera alle ore 8.30 precise nel Teatro Stella d'oro.

Precedera to spettacolo il brevissimo monologo in dialetto veneziano Rosina che se stoga recitato da una gentile 57, compresa la tassa di bollo. villeggiante.

Persistendo l'indisposizione del tenore sig. Bulfoni, la parte di Laurine sarà sostenuta dal sig. Blasich.

Domani domenica 2 corr. la terza rappresentazione col medesimo programma, '

All'amico Cuoghi rinnoviamo i nostri più sinceri auguri di crescente auccesto.

Da VENZONE

Fiori d'arancio. Ci scrivono in data di ieri: Ieri mattina verso le ore 10, una commovente cerimonia seguiva in

Municipio. L'amico carissimo Guiscardo Scarpari, farmacista di Trasaghis e la gentile signorina Amelia Marinetti, sottoscrissero l'atto che in vita li unisce per sempre. Funzionavà da ufficiale di Stato Ci-

vile l'assessore Bellina e testimoni alla firma furono i signori Giuseppe Sormani e dott. Francesco Stringari, medico chirárgo locale.

Uno stuolo innumerevole di parenti ed amici della gentile coppia assisteva alla cerimonia e si può dire che l'intero paese partecipò alla giola di casa Marinetti, poiche tutti ebbero modo di apprezzare le doti di cuore e di mente della gentilissima e buona signorina Amelia.

Dopo un sontuoso riufresco, gli sposi partirono per il viaggio di nozze, accompagnati dai voti più fervidi di felicità e di lietissimo avvenire da tutti presenti.

Numerosi doni pervennero all'avvenente sposa ; ammirato assai quello del

Gara ciclistica a Paluzza

#### resiana. SPORT CRONACA

Paluzza, 29 (rit). - Oggi, nel pomeriggio, lungo il percorso stradale, faticoso ed accidentato di 24 km. fra Paluzza e località Baraz, ha avute luogo l'interessante « raid » ciclistico di ve-Silvo Rigo e Angelo Nadali di qui. Al controllo a firma nel punto di arrivo assisteva l'egregio nostro veterinario dott. O. Bertocco; al traguardo di Paluzza, il sig. Vau Giuseppe, campione ciclistico nel 1905 nelle gare friulane.

 Questa manifestazione sportiva aveva destato in molti del paese uno speciale interessamento e nei quali febbrile era l'attesa per l'arrivo. In 50 min.di tempo è giunto primo il ciclista Nadali distanziando di sette minuti l'avversario. I presenti all'arrivo hanno accolto con applausi il vincitore e manifestandogli la loro ammirazione gli hanno regalata la fascia d'onore di campione ciclistico dell'Alto But. Alla sera poi all'albergo della Posta ha avuto luogo un lieto e fraterno simposio in onore del vincitore e del suo emulo.

#### Il grande circuito di Oderzo Gli inscritti

Rebecca Carmelo, Salgareda; Molon Luigi, Monselice; Marchetti Erminio, Udine: Salmasi Eugenio, Zenson di Piave : Adami Aristodemo, Treviso ; Claser Aldo, Treviso; Perolo Ettore, Treviso; Fabris Carlo, Bieda di Piave; Sartori Antonio, Treviso : Fabris Pietro Treviso; Cannetta Augusto, Treviso; Cecchelin Mario. Treviso; Zamberlan Giorgio, Treviso: Maronilli Primo. Treviso; Visintini Alberico, Treviso; Dal Bianco Leone, Treviso : Salvagno Giuseppe, Treviso, Zorzi Antonio, Treviso; Botter Lodovico. San Biagio di Callalta; Sernagiotto Antonio, Udine; Tonelli, Udine; Stucchi Pierino, Pordenone : Cimetta Giovanni, Treviso ; Artico Tiziano, Vittorio; Barnabo Nello, Conegliano; Bianchi Alessandro, Trieste; Bellis Arrigo, Oderzo; Omeri Amedeo, Noale : De Lion Pietro, S. Biagio di Callalta; Cimetan Angelo, Treviso : Audax Vittorio

Trevisin Vittorio, Roncade; Bianco Luigi, Roncade Nena Giovanni, Melma Gizzotto Renato, Oderzo; Modotti Attilio, Udine ; Michelazzi Giovanni, Pordenone; Dalle Fusine Antonio, Belluno; Scardellato Antonio, Oderzo; Farso Giuseppe, Treviso; Tagliaferri Ottorino, Pordenone; Banchieri Umberto, Treviso; Rencon Giovanni, S. Vito di Leguzzano: Semintendi Erminio, Udine.

A questi vanno aggiunti come già Autrice del furto è la dicianovenne aonunciamme ieri: i nostri forti corridori : Fernglio Angelo, Panigadi Guido, Branchetti Arduino, Venier Guido, Ballico Giuseppe. L'Unione

Prima tombola M. 400, seconda tombola L. 150, cinquina 50. Il ricavato netto va a totale beneficio della con-Da COMEGLIANS

Capellano che parte. Oggi, accompagnato dal generale rammarico, partito per la sua nuova residenza Maina, il capellano don Antonio Sacotti che in nove anni di permanenza tra noi seppe farsi amare e stimare.

signor Tullio Maran, cassiere della

Banca d'Italia, sede di Milano, amico

sortita, mando un fervidissimo augurio.

Da PORDENONE

Ieri è giunto tra noi il dott, Alfredo

Cavalieri, primo pilota friulano.

scuola italiana d'aviazione.

lato a più di 150 metri.

gregazione di Carita.

Cronache dell'aria - La tombola.

Egli attende l'arrivo del suo appa-

reachio Blériot munito di motore Gnome

50 HP, che monterà negli hangars della

Dopo qualche giorno di permanenza.....

Intanto il conte Umberto Cannoniere

- Domani verranno messe in ven-

premi sono stabiliti come segue:

sulla brughiera, egli verrà a salutare

il castello di Udine per le vie dell'aria.

continua la bella serie dei suoi voli,

innalzandosi sempre di più. Ieri ha vo-

dita le cartelle della tombola, che

avra luogo il 9 corr., al prezzo di cent.

Alla coppia gentile e così bene as-

della famiglia Marinetti.

Da GEMONA L'esame di maturità. Ci scrivono, 30 (n). Il 13 ottobre avranno luogo alle nostre scuole comunali gli esami di maturità.

#### Da CERVIGNANO

Gara di emulazione fra agricoltori. Anche a Cervignano si continuano con efficace spirito di iniziativa le gare di emulazione fra agricoltori.

La seconda di queste gare avrà luogo l'anno prossimo nel settembre e vi sono ammessi coloni, mezzadri, braccianti, fittavoli, piccoli possidenti e proprietari non agricoltori.

L'indovinato programma comprende in categorie diverse i maggiori prodotti agrari e per ognuna d'esse sono segnati premi in denaro, medaglie e

diplomi. "Gl'interessati possono riceve a semplice richiesta i programmi e i regolamenti rivolgendosi alla Sezione di Cervignano della Società Agraria Te-

Sportiva Opitergina ha avuto affidamento e si possono già ritenere iscritti altri 40 corridori. Le iscrizioni si riceyono sino alle ore 20 di oggi presso la sede dell'U. S. O. in Oderzo.

#### La settimana di voli a Milano

Milano, 30. (Campo d'aviazione) -Stamane verso le 11 partirono dall'asreodromo due monoplani e quattro biplani per la gara sul Duomo. Giunsero. in città Weimann su Farman, Winzecers su Bleriot.

I due aviatori descrissere un ampio giro intorno al Duomo applauditi da immensa folla.

Wiencziers ritorno all'aereodromo; Weimann prosegul il volo sino a Lodi e Melegnano destando vivo entusiasmo fra quelle popolazioni e ritornando quindi felicemente nell'aereodromo. La gara fu vinta da Weymann,

secondo Wienczier. Risultato répesage per la eliminatoria del premio di velocità: primo Weimann, secondo Cagno.

Nel pomeriggio la folla aumenta, partecipano nella gara di slancio e di atterramento Weimann, Fiscer, Eros, Cattaneo, Audemar, Wencziers. Sono specialmente applauditi Cattaneo Weymann.

Alle ore 13 comincia la gara di velocità cui parteciparono nove aviatori, La gara è poco interessante.

Alle 14:30 si disputa il premio di volo con passeggero e il premio quotidiano di distanza senza scalo: primo Cattango kilometri 72,500, secondo Cailler 65,500, terzo Cagno 57,500.

Pel premio volo con passeggeri partono Eros con due persone, Thomas con una, Cagno con due, Kuller con due signore.

'Alle 15.30 comincia la gara eliminatoria del gran premio di velocità.

L'arrivo del conte di Torino In questo momento giungono nell'aereodromo il Conte di Torino e il ministro della guerra. Il principo fu ricevuto dal prefetto, dal regio commissario, dai membri del comitato.

Continuano le eliminatorie del gran premio di velocità e le gare di distanza senza scalo. Alle ore 17 si inizia la gara d'altezza.

Premio di slancio e di atterramento seconda prova: primo Cattaneo asecondi a pari merito Weimann e Fischer. Premio quotidiano di velocità, primo Aubrunn, secondo Simon, terzo Cattaneo.

#### ANTICH! AVIATORI ITALIANI In occasione del circuito aereo di Mi-

lano il giornale la Preparazione perge ai suoi lettori alcuni ragguagli atorici, dal quale traspariscono chiare le aspirazioni secoli, Nell'anno 1460 Giovanni Battista Dante da Perugia, denominato il " nuovo Dedelo n, volò dalla torre più elevata di Perugia a circa 97 metri di altezza; tenendosi alcun po' librato, volò sopra i palazzi traversando il Trasimeno con grandissimo stupore del popolo accorso numerose in quel giorno di straordinaria esultanza per le nozze della figlia di Rodelfo Baglione, signore di Perugia, in oui onore venne seeguito tale esperimento. Ma nel ritorno a Perugia, spezzatosi il ferro che regolava l'ala sinistra, Dante precipitò sopra il battuto di una chiesa, contuso e malconcio. Chiamato dalla Serenissima Repubblica di Venezia a insegnare matematiche in quell'Ateneo, soleva narrare ai suoi discepoli il suo avvenimento insegnando loro il metodo onde poter riuscire con più facile esito.

I Tedeschi e gli Italiani vanno a lui debitori delle prime notizie della scienza aviatoria e della solerzia e ardore circa la soluzione di si arduo problema. Sul principio del secolo XVI il Balori, italiano residente a Troyes, costrui delle ali colle quali apiccò il volo da una torre del Duomo di quella città, tenendosi per un po' di tempo in bilico per l'aria. Ma un soffio di vento di levante gli contrastò il cammino, mentre traversava la Senna con felice successo, e precipitosamente cadendo perdette la vita. Non per questa e per tutte le altre sciagure incontrate, si astenne il genio irrequieto reità. dei nuovi Dedali, che anzi sorsero audaci, cimentandosi a nuove prove: ma fatalmente quasi tuiti incontrarono la Fra Paolo da Luca, matematico, fisico

e astronomo insigne, compose il suo apparecchio per volare nell'anno 1595. Esso consisteva in grandi ale fatte con ossa di balena e, ricoperte di piume. Spicco il volo dal monte S. Quirico e dopo un percorso di 500 metri cade sulle mura di Lucca malconcio e con una coscia rotta. Nel 1670 il bresciano P. Francesco

Lana d. C. d. G. non solo inventò una navicella sostenuta da quattro palloni | ha confermato ieri la sentenza di primo vnoti d'aria o una vela fermata ad un'an-

tenna che serviva a dirigere il suo corso acreo; ma ci lasció un opuscolo sulla navigazione aerea, col titolo: "Prodro. mo di alcune invenzioni nuove ». Certa. mente l'arconave del P. Lana non era perfetta; ma è fuor di dubbio che la scienza arcostatica deve a lui la gua perfezione e incremento.

Sal principio del secolo XVIII altre ascensioni furono fatte da diversi italiani. fra i quali da un gesulta padovano; ma non furono più avventurati degli altri. Oggi perche un nomo ha sorvolato le vette nevese delle Alpi, dominando spazi inaccessibili, bisogna pur riconoscere che la scienza aviatoria esce dallo stato di fanciullezza e intropida si avvii alla conquieta delle vie seree.

#### GRONAGA GIUDIZIARIA

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Un'assoluzione e una conferma Zilli Gio. Batta fu Luigi di anni 54 fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi uno e giorni 15 per avere nella sera 15 febbraio 1910 in Udine usato violenza assestando pugni alla guardia daziaria Platta Gio, Batta allo scopo di passare, in opposizione al divieto dei regolamenti, per la passerella dell'ex Braida Bassi.

La Corte lo assolse per non provata Difensore l'avv. prof. Carnelutti.

Cosmai Mauro Vincenzo di Carlo di anni 16 fu condannato dal tribunale di Udine a mesi 4 e giorni 15 di reclusione perchè colpevole di lesioni, scagliando un sasso contro Mezzina Ignazio. che lo colpi al naso ed all'occhio sinistro con conseguente indebolimento permanente del senso della vista; reato commesso in Gonars, nell'11 ottobre

La Corte, in contumacia del Cosmai.

Le fortificazioni alla frontiera Smontita in ritardo

A proposito della interpellanza de senatore Savorgran di Brazza al ministro della guerra, annunciata da Giornale di Udine, sulle ragioni che avrebbero motivato la sospensione e ritardo dei lavori delle fortificazioni e di quelli a queste collegati in provincia di Udine, il Giornale d'Italia dice di aver assunto informazioni al mini stero della guerra, dove è stato reci samente dichiarato che nessuna sosta subisce la esecuzione del programma di lavori della frontiera. Può avvenire che per momentanee contingenze di carattere tecnico sia sospeso per qualche giorno questo o quel lavoro, ma appena si è in condizioni di ripren derle, lo si riprende con alacrità. Tutto insomma procede con normale e costante progresso ed è poi infondato assolutamente che si sia pensato di sospendere e tralasciare qualche

Tutto sta che si tratti di qualche giorno che é spiegabile, non di qualche mese, come minacciava di trattarsi senza la piccola ma utile, anche se parsa molesta, campagna del Giornale di Udine, con intelligente prontezza ap. poggiata dalla autorevole stampa militare di Roma,

#### L'on: Spingardi e la ditesa orientale Due parele alla "Cassetta di Venezia. Scrivono da Codroipo alla Gazzetta:

Il Genio militare in questi giorni ha iniziato i lavori di fortificazioni nei pressi di Beano e di Rivolto; lavori che, del resto, non furono mai sospesi appunto per la semplicissima ragione che non erano stati mai incominciati come inesattamente aveva annunciato qualche giornale forse per attirarsi con ciò una un attacco al ministro della guerra ge-Friuli deve se, dopo tanti anni, oggi si nota nel suo territorio un risveglio di attività puramente militare.

I lavori di fortificazione furono si da parecchio tempo progettati, ma si doveva attendere lo espletamento delle pratiche necessarie ed avere la autorizzazione che ancora non è stata data.

L'ansia, sempre lodevole, sempre patriottica, della popolazione di vederli incominciati, creò l'impazienza e la diffidenza di qualche scrittore, ed il non dare parvenza d'indifferentismo, ha disposto che i lavori progettati abbiano senz'altro principio.

L'egregio informatore della Gazzetta equivoca, quando dice che nei abbiamo denunciato la sospensione del lavori-a Rivelto, deve sapevamo benissimo, per esservi passati eripassati, che non si faceva nulla; la nostra denuncia riguardava lavori incominciali altrove, sulla stessa linea, e lasciati quast in abbandono.

S'inganna a partito poi quando sog. giunge che not abbiamo fatto quelle denuncie per ottenere un ondata (110) di simpatia; noi non andiamo in cerca di questi divertimenti. Abbiamo semplicemente riferito le voci sempre più vivaci delle nostre popolazioni.

nerale Spingardi verace stima sia per il valore dell'ufsiciale che per il carattere del cittadino. Appunto perchè conoscevamo le qualità eminenti dell'uomo, che siamo ricorsi francamente alla pubblicità, sicuri di ottenere un risultato benefico: lo provano, oltre la ripresa in vart siti dei lavori sospesi, quei lavori iniziati dopo la nostra breve campagna, con viva compiacenza delle nostre popolazioni che si sentono di nuovo se ancora del tutto, abbastanza rassicurate.

## mala pianta

La stampa ciericale è multo adirata contro l'Unione democratica, sorta a Cividale, per riafiermare e riprendere le tradizioni liberali e patriottiche della vetusta città italica e per liberare la sua amministrazione da una clientala di pochi domini di mediocre attitudine a governare, di spirito fanatico e in-

A Udine il Croctato pubblicò due colonne piene di ingiurie contro i liberali moderati e i liberali democratici che formano l'Unione, dichiarando che si tratta di mala pianta che non deve allignare in Friuli. Non sarete voi. poveri untorelli, che spianterete il liberalismo del Friuli!

Il Corriere d'Italia di Roma rincara la dose: dà del Carneade all'egregio avvocato Pollis, noto e stimato in tutta la Provincia, che fu per molti anni apprezzatissimo deputato provinciale, soggiungendo che l'associazione liberale è nata in un'osteria: e voleva, con ciò, evidentemente trattare come gente da bettola le persone rispettabili che la promossero e fondarono.

Citiamo, non rispondiamo, Il fango non si raccoglie. Ma richiamiamo l'attenzione del pubblico di Cividale su questo fatto: che mentre nelle adunanze dell'Unione si adoperò da tutti un linondata di simpatia e fare nel contempo | guaggio corretto e furono approvate sinceramente le parole del promotore. nerale Spingardi, al quale invece il il quale ha sostenuto che l'Unione non sorgeva per combattere la religione, da tutti rispettata, ma i preti politi-

Quei preti che si servono del pretesto di difendere la religione — abusando del l'inerzia sempre più colpevole del Governo e dall'apatia infinita della classo liberalo dirigente - per fini politici, nel Friuli cercando di accappararsi e sfruttare le classi benestanti, nel Vicentino mettendosi alla testa della lotta di classe e promuovendo gli scioperi, Governo, a tagitar corto, ed anche per | dapertutto suscitando il disagio delle coacienze.

A queste ragioni non si risponde, dimostrando che non hanno fondamento nei fatti. Si risponde con contumelie. è tale l'aberrazione a cui li ha trascinati la sete di dominare che non s'avvedono di diventare, da servi di un Dio d'amore e di pace, ministri del vituperio.

Non rispondiamo dunque, notiamo, Ma di una sola cosa vogliamo dire : il Crociato ci accusa di stare nell'equivoco perchè ci siamo alleati coi democratici di Cividale. L'accust non ha fondamento. Il Giornale di Udine che fu per moiti anni scuola di fiberalismo. con la penna insigne di Pacifico Valussi, rimane quale è sempre stato e sara quelloche fu. Ha un solo credo : una sola bamdiera.

Non ha in casa cavalieri a doppia Quanto al ministro della guerra, faccia e doppio uso: papalini e sabandi. areoplaniche degli individui di tatti i nessuno più di noi nutre verso il ge- secondo il tornaconto del momento.

Ma i lit da questa trovino di dovere. L'uom(

Questa delle 5, il per via d tratto tra del co. Co. terra, che o dal cup , Suppon to d'un fe nicipali I Luigi Ri parono v dava segi depuncia Immed:

sto il del guardia 1 Dominiçi Il cad circa tre la casa ( ridosso d Una la allargava rita alla gli occhi

e di bay

caduto.

Osserv

cemento

la testa, stesse e che una netto, v' lieve gr L'abite sons ben Malgr folla si che veni negozian da Pavis con la si

tutta\* la allegre. Il gio per L. 1 avova sp saccocció Veden in cui si ia causa

fabbricar

Il Mol

tevasi s anche u Chiam Cesare, un giudi avere vi mortuari Il tras

Nella venne sentava vute ad Il dot mente il clusion in seguit superflus

tuato.

era stato Le de Ha del siglio cor

Il Mol

orapulon

il giorno bre alle Sistem Ha: aut etenzazior cedere a di S. Roc derla itra:

Ha fatt **commissi**o municipal lari degli berato di del consig seduta ind

di Kanedi ' dell'uva, d zale 26 lu Assem

Ha deli

8, noi loca avrà luog falegnami ca l'adesic tori del le prendersi i hanno assi

Ma i liberali democratici di Cividale da questa rinnovata audacia guelfa ri trovino di nuovo, finalmente, la via del dovere.

#### L'uomo trovato morto in via dei Teatri

Questa mattina, pochi minuti prima delle 5, il canicida municipale, passando per via dei Teatri, e precisamente nel tratto tra la casa del co. Puppi e quella del co. Colloredo, vide un nomo disteso a terra, che perdeva sangue dalla bocca e dal capo.

Supponendo si trattasse semplicemente d'un ferito, chiamò gli spazzini municipali Francesco Pavelini da Godia e Luigi Rizzi da Beivars, i quali si chinarono verso il caduto, e, visto che non dava segni di vita, accorsero in questura denunciando il fatto.

Immediatamente si recarono sul posto il delegato dott. Resegotti con la guardia scelta Fortunati e la guardia Dominici.

Il cadavere, dall'apparente età di circa trentacinque anni, giaceva presso la casa del co. Puppi, con il capo a ridosso dello zoccolo di cemento.

Una larga chiazza di sangue che si allargava sul terreno, rivelava una ferita alla nuca. Il volto era cadaverico, gli ocohi chiusi. Un rivolo di sangue e di bava lordava il collo e l'abito del oaduto.

Osservando lo zoccolo a punte di cemento contro il quale aveva urtato la testa, vedevasi che una delle punte stesse era stata infranta dall'urto, e che una ciocca di cappelli tagliata di netto, v'era rimasta attaccata con un lieve gramo di sangue.

L'abito del morto era quello di persona benestante, ma trascurato.

Malgrado l'ora mattutina, una vera folla si era fatta attorno al cadavere che venne riconosciuto per quello del negoziante Giacomo Molinari d'anni 30 da Pavia di Udine da poco ammogliato con la signora Mulinaris, sorella ai noti fabbricanti di paste alimentari.

Il Molinari era stato veduto in giro tutta la notte insieme a due donnine allegre.

Il giorno inuanzi aveva impegnato per L. 110 il suo orologio d'oro, e aveva speso tutta la somma, poichè in saccoccia non gli si trovarono che L. 5.

Vedendo il cadavere nella posizione in cui si trovava, le congetture intorno la causa della morte erano molte: potevasi suporre una disgrazia, e forse anche un delitto.

Chiamato d'urgenza, l'egregio dott. Cesare, non potè dare immediatamente un giudizio. E si riservò di darlo dopo avere visitato il cadavere nella camera mortuaria.

Il trasporto venne rapidamente effettuato.

Nella camera mortuaria, il cadavere venne completamente denudato; presentava schifose chiazze alla pelle, dovute ad un eczema.

Il dott. Cesare esamino diligente. mente il cadavere e venne alla conclusione che la morte fosse avvenuta in seguito a paralisi cerebrale. Giudicò superflua l'autopsia.

Il Molinari era conosciuto come un grapulone e un alcoolista. Per due volte era stato ricoverato al manicomio.

#### Le deliberazioni della Giunta (Seduta del 30 settembre)

Seduta consigliare Ha deliberato di convocare il Consiglio comunale in seduta ordinaria per il giorno di venerdi 7 entrante ottobre alle ore 14.

Sistemazione di una nuova strada Ha autorizzato la spesa per la sistemazione della nuova strada per accedere alle scuole comunali dei casali | di S. Rocco e del Cormor per ren-

derla transitabile ai pedoni e ai carri. Forno Municipale

Ha fatto proprie le proposte della commissione amministratrice del Forno municipale relative ad aumento dei salari degli operai panettieri ed ha deliberato di sottoporle all'approvazione del consiglio comunale nella prossima seduta indetta per il 7 ottobre p. v.

Mercato dell'uya Ha deliberato l'apertura col giorno di sunedi 3 ottobre p. v. del mercato | dell'uva, destinando a tale scopo il piazzale 26 luglio.

Assemblea. Questa sera, alle ore 8, noi locali della Camera del Lavoro avrà luogo un'assemblea della Lega felegnami per discutere lo statuto circa l'adesione alla Federazione lavoratori del legno e sui provvedimenti da prendersi per quei proprietari che non banno assigurato i propri operai.

Vertenza risolta. La vertenza corta fra il Giornale di Udine a il prof. Bongioanai civico bibliotegario venue composta con lo acambio delle seguenti lettere:

Udine, 30 settembre 1910. Ill.mo prof. Bindo Chiurlo - Città

Caro professore, In seguito al di Lei spontaneo interessamento, secondando il suo desiderio e conforme alla verità, non esito a dichiararle che la parola «pagnottista » contenuta nell'articolo 13 maggio p. p. del G. dt U. non mirava a disconoscere la personale onestà del sig. prof. Bongioanni Angelo civico bibliotecario.

Quella parola mirava — come é chiaro d'altronde, dal contesto di tutto l'articolo --- a genericamente qualificare metodi e comportamenti troppo oggi diffusi in Italia e che spesso riescono di nocumento alla dignità del nostro paese. Mi creda suo dev. Dott. Isidoro Furlant

30 settembre 1910

Carissimo amico, Veduta la lettera a te diretta dal sig. dott. Isidoro Furlani, mi dichiare soddisfatto per quanto mi riguarda, e recedo dalla querela contro il Giornale di Udine. Tuo aff.mo

Anyelo Bongtoanni Al sig. dott, prof. Bindo Chiurlo Udine

L'on, di Prampero in Ancona. Riferendo del briadisi fatto dall'on, senatore di Prampero al banchetto offerto l'altra sera dal municipio di Ancona agli ospiti illustri così si esprime l'ottimo Ordine di quella città:

« la ultimo il senatore di Prampero | dine. tanto simpatico e caro, salutato dai più vivi applausi, rievoca con arguzia veneta le memorie de' suoi di e beve alla salute dell'Umbria e delle Marche ».

Orario invernale di lavoro. L'Ufficio Provinciale del lavoro ci comunica: A datare da oggi, 1. Ottobre, è audato in vigore l'orario invernale di lavoro per le donne ed i fanciulli occupati negli stabilimenti industriali ed in lavoratori in genere. A norma dell'art. 5 della legge dal 1. Otttrobre al 31 Marzo le donne di qualsiasi età e i fanciulli non possono incominciare il lavoro prima delle ore 6 e non possono protrario dopo le ore 20.

Tiro a Segno, Domani delle 8 e mezza alle 12 il poligono sociale resterà aperto per eseguirvi le lezioni regolamentari. Ricordiamo ai soci, che le altre lezioni seguiranno nelle domeniche 9, 16, e 23 corr.

Scuola e Famiglia. Lunedi 3 ottobre corr. alle ore 15.30 nella Scuola maschile di S. Domenico avrà luogo ua Saggio di Giannastica e Canto col seguente programma:

 Entrata, schieramento, saluto; La Virtà (Coro) B. Gamacci; 3. Esercizi con gli appoggi (Bambini); 4. Il piccolo fiammiferaio (Coro con solo) Carlo Inico: 5. Esercizi con bastoni (Bambini e bambine); 6. Il fabbro forraio (Coro a due voci con solo) (Musica del maestro Arturo Blasich); 7 Esercizi di salto; 8. La rosa (Giuoco figurato accompagaato dal canto. — Musica del m. Arturo Blasich). 9. I Mille (Canto commemorativo, del maestro Pontoglio)

Ufficio provinciale del lavoro Tutte le Associazioni Padronali od O. peraie della Provincia (Società operaie, Associazioni Commercianti e Industriali, Unioni di Agenti, Leghe, Coperative, Latterie Sociali, Casse Rurali, Associazioni pel bestiame bovino, Circoli Agricoli, ecc.) che crederanno di partecipare alle elezioni per la nomina di 7 membri padronali e 7 operai nell' Ufficio provinciale del lavoro sono invitate a domandare la loro inscrizione entro il 30 ottobre cerrente, inviando all'uopo lo statuto sociale, la relazione morale e finanziaria 1909 stampata o scritta, il numero dei soci, ed il nome del Presidente in carica.

Coltellinaia che s'accoltella. La giovanetta Tinor Maria, figlia della proprietaria del negozio di coltelli in via della Posta, maneggiando un temperino, si produsse ieri sera alle sette, una ferita all'indice della mano destra. Condotta all'ospedale venne dichiarata guaribile in giorni dieci.

Operate infortunate. L'operate Cucchini Ferruccio di Antonio, addetto all'officina meccanica dell'Oste in Via Grazzano riportò sul lavoro lo schiacciamento della falangetta del pollice destro. Ricorse all'ospedale ove fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

Un partente La guardia Tallone - che ebbe occasione di distinguersi in vari e brillanti servizi — ha finito ieri la ferma, e questa mattina è partita per Codroipo dove è stata nominata comesso daziario. Auguri.

Teatre Sociale. Novo Cine. Pubblico numeroso e scelto assisteva ieri sera alle rappresentazioni del Novo Cine, ed il programma incontrò l'aggradimento generale. Questa sera s'incominceranco le rappresentazioni alle ore 18 a domani alle 16.

Presso la Pasticceria Gialiani (Piazza del Duomo) si trova uno splendido servizio in argento per la comodità dei signori Clienti in occasione di nozze, battesimi, soirées, ecc. Trovasi pure un grande assortimento bomboniere porcellana a prezzi modicissimi. (Telefono 4.06).

Una cura senza pari. Una lunga esperienza o' insegna che le Polveri Seidlitz di MOLL esercitano una azione benefica e salutare in tutti i casi di malattie dello stomaco prodotte in seguito di digestione lenta o difficile. Esse sono un rimedio incompara-bile per combattere la stitichezza. La scatola

originale I., 2.20 nelle farmacie.		
MERCA	-8-455-4 - 655-6	
Cereali		all Buolitro
Granoturco	da L.	16.60 a 17.40
n RUOVO	រា	18 25 n 15,50
Frumento	71	20.— n 21.50
Begala	17	18 60 n 14.—
Faginoli (vecchi)	ri	20.— n 25.—
_ Frutta		ai Quintais
Pere	11	17.— n 40.—
Pomi	17	14 n 80
Castagne	17	20.— n 80.—
Fichi	n	10.— n 20.—
Uva.	T)	22, — n 50,—
Nooi	17	30,— n 50,—
Logumi		_
Fagluoli (nuovi)	77	8,- n 17,
Patate	n	6 n,
Polierie		al Chilogr.
Galline	n	1.55 n 1.65
Oche	17	1,15 n,
Anitre	11 	1.30 n —,—

(Gii « Stefani » del mattino) La crisi dell'industria cotoniera

Londra, 1 (ore 1.55). - Per invito del presidente del Consiglio i proprietari ed operai cotonieri si riunirono nuovamente stasera senza giungere ad alcuna conclusione.

#### MOABIT TRANQUILLA

Berlino, 1. (ore 1.20) - Il quartiere di Moabit è tranquillo. Fino a mezzanotte non si è verificato alcun disor-

La pace torna a Bilbao Madrid, 1. (ore 1.26) — Lo stato d'assedio a Bilbao è stato tolto.

#### Il banchetto di iersera

Torino, 1 (ore 0.50). - Stasera alle ore 20 all' Hôtel Europa ebbe luogo il banchetto offerto da Di San Giuliano ad Achrenthal. Vi parteciparono i ministri, i capi di habinetto e gli ambasciatori. I personaggi austriaci portavano le decorazioni italiane.

Dott. I. Furlani, Direttore Glovanni Minighini, gerente responsabile

#### La grande preoccupazione La salute delle persone attempate

Dal giorno in cui le persone attempate non hanno più forze sufficienti per fare i lavori abituali, le consuete passeggiate, per continuare il sistema di vita che da molti anni fanno, si può dire che esse si incamminano rapidamente verso la morte.

Questi lavori, queste passeggiate, co. stituiscono altrettanti esercizi poce faticosi, ma tuttavia sufficienti per mantenere le funzioni, evitarne il rallentamento conservare l'appetito, favorire le digestioni e prolungare la vita. Privo di ciò, il vecchio invalido declina rapidamente e

La grande preoccupazione delle persoue attempate deve dunque essere quella di mantenere le forze.

Sappianol dunque che la cura delle Pillole Pink può potentemente contribu-

A questo proposito vedete, come due persone attempate si siano trovate bene dopo la cura delle Pillole Pink,

Îl signor Carlo Battaglia fu Antonio e sua mogiie Teresa negozianti a Varengo (Alessandria), aventi, rispettivamente 76 è 77 anni, ci scrivono : " Sono stato malato in questi ultimi tempi. La mia malattia incominciò con vomiti e palpitazioni di cuore. Non mangiavo quasi più, digerivo male e avevo sempre freddo alle mani e ai piedi, specialmente di sera. Le mie forze erano molto diminuite e non potevo più accudire alle mie occupazioni. Mi sono sottoposto alla cura delle Pillole Pink perché i medicamenti che mi erano stati prescritti non mi avevano dato sollievo. Le Pillole Pink invece mi hanno guarito dei miei malesseri e mi hanno reso tutte le forze n.

La signora Battaglia Teresa, dal canto suo, si esprime cosi:

« Siamo stati molto soddisfatti, mio marito ed io, della cura delle Pillole Pink. La nostra salute è stata rinvigorita, ciò che alla nostra età è cosa veramente preziosa Prima mangiavo pochissimo ed ora ho ottimo appetito, Prima digerivo male ed ora le mie digestioni si compiono benissimo. Ho sofferto altra volta di stordimenti, emicranie, nevralgie, oscuramento della vista. Ora non provo alcun malessere. Ero stata pertanto curata con coscienza, ero stata perfino in cura in un ospedale di Torino, ma debbo riconoscere che le Pillole Pink soltanto hanno potuto rendermi la salute n.

Le Pillole Pink sono un potente rige. neratore del sangue, un perfetto tonico del sistema nervoso. Sono raccomandate alle persone indebolite dal lavoro, dalla malattia o dalla età. "

Le Pillole Pink sono favorevoli ai ragazzi estenuati dalla crescenza, alle persone anemiche. Sono ottime per combattere le malattie nervose. Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via Arlosto, Mi-Milano, 3,50 la scatola, 18 le 6 scatole

## Municipio di Marano Lagunare

Concorso maestra a tutto 15 ottobre p. v. per la scuola di 2.a e 3.a femminile collo stipendio di lire 850, per l'anno 1910-1911. Rivolgersi Segreteria.

Sindaco MARIN

# NEREO MAESTRUTTI

Via Aquileia, 81 - UDINE: - Via Aquileia, 81

## EMPORIO

## Velocipedi e Macchine de Cucire

GRANDE DEPOSITO GOMME E ACCESSORI Riparazioni — Cambi — Noleggi

Rappresentante esclusivo dei rinomați cicli

CONVENIENTI SULLA PIAZZA --

# PER LE SIGNORE

La blancheria è l'articolo che più di ogni altro si presta ad essere falsato per ingannare la buona fede del compratore, anche se esperto.

La biancheria, come qualunque altro articolo di buona qualità, non si vende a stralcio. Per i vostr acquisti non lasciatevi illudere, dai cosidetti grandi ribassi, o dalle belle promesse dei cataloghi e delle quarte pagine.

La biancheria infine va comperata con molta avvedutezza, ed è necessario provvederla sempre da negozianti seri, che possono offrire una certa garanzia per quanto riguarda le qualità, quantità e mitezza dei prezzi.

#### CURA per le malattie di

全体的 100 mm 100

Naso, Gola Orecchio

del cav. dott. Zappareli specialista pports en écus dels s. tradition

Udine, VIAZA QUILEIA, 86 Visite tutti i glormi Cazzore grafuite per malali perezi Telefone 517

# TREVISO

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto e Liceo. Istituto di primo ordine. Sede splendida ed eccezionalmente saluberrima in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamento ottimo e cura di famiglia. Conviensi retta comprendente ogni e qualsiasi spesa accessoria. - Per programmi

rivolgersi al Direttore Maggiore Cay. LUIGI ZACCHI

# NIDASIO raffinato

### Assicurazioni

Importante Compagnia Italiana rami infortuni, responsabilità civile, danni delle acque, cerca subito onesti agenti produttori per Provincia Udine; ottime condizioni.

Dirigere offerte A. P. presso Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

#### CALLISTA FRANCESCO COGOLO

ODINE -- Via Saverguana M. 16 -- UDINE munite di numerosi Attentati medici semprovanti la sua idensità.

### MALATTIE DEI POLMONI E DEL CUORE

Cure moderne, razionali, a base di Terapia Fisica e, quindi, di efficacia assoluta nell'istituto Aero - Elettroterapico di Torino, unico in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della Sezione « Malattie di Petto » nel Policlinico Generals.

Guarigione dell'Enfisema Polmonare e dell'Asma, dei postumi di Influenza; guarigione della Tubercolosi Polmonare in 1º stadio o delle Pleuriti con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle tubercolesi avanzate e nella stessa vera tisi polmonare como pure in tutte le Malattle dell'Apparato Circolatorio (Vizii valvolari, Arteriosclerosi, Ansurismi, Nevrosi del cuore, eco.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19, Consultazioni a tariffa ridotta per i signori Maestri, Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cicè contro rimborso dei soli 375 delle spese vive di costo.

Chiedere opuscoli e schiarimenti che si inviano gratis.

# NEVRASTENIA MALATTIE FUNZIONALI

delle STOMACO : dell' INTESTIMO (Inappetenza, nausea, dolori di etomaco, digestioni difficili, crampi intestinali,

stitichezza, ecc.). Oneultasieni ogni glorna dalla 10 alla 11. (Preavel-la altre ere). UDINE - Via Grazzano, 22 - telef. 484



da lavola

# CACCIATOR!!

**Volete** un'arma solida e precisa? Wolste economizzare nell'acquisto del vostro fucile ? Prima di fare i vostri acquisti visitate il grande deposito d'armi delle migliori fabbriche presso la Ditta

Plinio Calligaris UDINE - Via Manin (ex-Negonio De Luca) - Telefono 92

campanile, non vedeva più brillare che una luce, dalla porta di San Antonio. Quest'edificio era la bastiglia; Quella

di VITTORE HUGO

stella eya la candela di Luigi XI. 🗥 Il Re Luigi XI era in fatti in Parigi da dodici giorni. Egli doveva partire all'indomani per la sua fortezza di Montily Eoms. Egli non faceva che con le gambe incrociate, da bravo calrare e brevi apparizioni nella sua buona città di Parigi.

-Quel giorno egli era venuto a dormire alla Bastiglia.

E trascorreva la sera leggendo le sue devozioni. \*

Nella stanza, presso la porta in fondo.

si teneva in piedi, nell'oscurità, immobile come una statua, un vigoroso uomo dalla faccia quadrata. V'erano anche altri personaggi, ma tutti scoperti, eccetto il re.

Dopo un po' di tempo, il signore che era già vicino al re, iniziò la lettura d'una lunga memoria, che sua Maestà ascoltava con attenzione. V'erano anche due flamminghi che chiacchera. vano.

- Croce di Dio! brontolò Coppenole, io sono stanco di stare in piedi. Non vi è una sedia?

Rym rispose con un gesto negativo accompagnato da un discreto sorriso. - Croce di Dio! riprese Coppenale, ho voglia di mettermi a sedere a terra. zettaio, come faccio nella mia bottega. - Guardatevene bene, mastro Gia-

como! - Oh! mastro Guglielmo, qui non si può essere sicuri che in piedi!

- O sulla ginocchia, disse Rym. In quel momento il re alzò la voce. | suo consueto attacco di collera.

Tutti tacquero.

-- Cinquanta coldi le vesti dei nostri valetti, e dodici lire i mantelli dei clerici della nostra corona! versate l'oro a torrenti! siete pazzo, Oliviero? E così parlando, il vecchio monarca levò la testa. Vedevasi rilucero al suo collo l'oro del collare di S. Michele. La candela rischiarava in pieno il suo

filo dimagrito. Egli strappò le carte di mano dal

- Voi di rovinate, disse scorrendo

con gli occhi il quaderno. E' un vero saccheggio, ci costringete a vendere i nostri vascelli. E l'anno prossimo, se Dio e la Madonna (e qui Sollevo il suo cappello) ci danno vita, beveremo la nostra tisana in una tazza" di stagno

E poi riprese: - Io non vedo attorno a me che gente che s'ingrassa della mia magrezza; voi mi succhiate scudi da tutti i pori!

Tutti rimanevano in silenzio. Era il

E continuò:

- E' come per questa richiesta in latino della signoria di Francia, acchè noi si ristabiliscano ciò ch'essi chiamano le grandi cariche della corona! Cariche che schiacciano! Ah! signore, voi dite che non siamo re, per regnare daptfero nullo, buttculario nullo!

Lo faremo vederenoi, se non siamo re! E qui sorrise, poiché nel sentimento della sua potenza, il suo cattivo umore s'era addolgirlo. Poi si voltò verso flamminghi :

- Vedete, compare Guglielmo? il gran panettiere, il gran ciambellano, il grande scalco, non valgono più di un umile valletto. --- Ricordatevi questo, compare Coppenale, essi non servono a niente. Continuate la lettura, Oliviero. E la lettura continuò, spesso inter-

tore lesse: - Per avere costruito una gabbia nuova....

rotta dal sovrano. A un punto il leggi-

(Continua)

#### ORARIO FERROVIARIO

PARTIONZA DA UDINM

per Pontabba: Lusao 5.5 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.15

O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10

per Tolmesse. Villa Santina: 6 (festive), 7.58 — 10.16 —

15.44 — 17.15 (festive) — 18.10. Dalla Stasione per

1a Carnia a Villa Santina tutti i treni sono misti.

per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.53 — Mis. 15.42

D. 17.25 — O. 10.55.

per Venezia: O. 4 — M. 5.45 — A. 8.20 — D. 11.25 —

A. 18.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32.

per S. Giorgio-Portagruaro-Venezia: D. 7 — Mis. 8 per S. Giorgio-Pertagrazzo-Venesia: D. 7 - Mis 8 - Mis. 13.11 - Mis. 16.10 - Mis. 19.27 per Cividale: M. 5.20 — A. 8.35 — M. 11,15 — A. 13.31 M. 17,47 — M. 21.50. per S. Glorgie-Teleste: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27 ARRIVI A UDINE da Pontobba: 0, 7.41 - D, 11 - 0, 13.44 - 0, 17.9 -D. 19.45 — Lusso 20,27 — O. 22.5

da Villa Santina-Tolmosse: 7.41 — 11 (festive) — 12.44

— 17.9 19.45 — 22.8 (festive) Da Villa Santina alla
Starione per la Cernia tutti i treni sone misti,
da Cormons: M. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.20

O. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: A. 3.20 — Lusse 4.56 — D. 7.43 — O. 10.0

A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.56

da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 9.57 — M. 13.10

M. 17.35 — M. 21.46

da Cividale: A. 6.50 — M. 9.51 — M. 12.55 — M. 15.57

M. 19.20 — M. 22.53

da Triesta-S. Giorgio: A. 8.30 — M. 17.85 — M. 21.44 da Trieste-S. Giorgio: A. 8.30 - M. 17,85 - M. 21,44 TRAM UDINE - S. DANIELE Partense da UDINE a S. Daniele (P. Gemona): M. 6.36

Partense da Udiris a S. Danies (F. Gemona): M. 6.34

9.6 — 11.40 — 15.20 — 18.84.

Arrivi da S. Danielle (P. Gemona): M. 7.32 — 10.3 —

12.36 — 15.17 — 19.80.

Da maggio a tutto ottobre nel soli giorni festivi
riconosciuti dallo Stato: saranno attivati i due: trani
segnati in partensa da Udine P. G. cre 21.36, da S. Daniele ore 21 arrivo a Udine P. G. ere 22.32;

By H Way . Gard (RIGENERATORE DELLE FORZE)

a base di Fostoro-Ferro-Calce
Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto L PRIMO RIGOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le lsta gioni, anche dagli stomachi molto deboli, enelle maggiori infermità riesce il rimedio spe- 🗜 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato ISCHIROGENO per uso personale e, nel casi plu ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri ilsiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

Esignis la marca el tabbrica, la quala, munita del ritratto dell'autere, à applicata sul cartonaggio del flaccone, di cul, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

GUARISCE: Rourastonia - Clercanemia - Diebete - Debelezza di spina dereale - Ricuse de GUARISCE: forme di paralisi - Impetenza - Rachitide - Emicrania - Malattio di Stomace de Marofela - Debelezza di vista. E energice rimedio negli esaurimenti, nel pestumi di fabbri della resaurimenti, nel pestumi di fabbri della resaurimenti.

ļunico premiato alpesposizione internazionāle di milano 1906 col **primio** PREMIO - DIPLOMA D'ONOME : la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina. L'Ischirogeno, inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni,

perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni son no mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,

in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre. B'abbia pertanto i mici più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotiesimo GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell' Intituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Società Anonima con Sede in Milano - Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000 Fondo di riserva straordinario L. 14.000,000

Direzione centrale: MILANO — Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in : Corrente con libretto nominativo interesse 2010 disponibile: L. 20000 a vista] — L. 50000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni. in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 314 010 disponibile L. 5000 a vista — L. 15000 con

preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni in Deposito a piccolo Risparmio con libretto al portatore, interesse 3 112 010 disponibile L. 1000 al giorno — somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 2 314 010 netto

Per egni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione. Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni. Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.

Fa antecipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merci. Compra e vende rendita, obbligazioni, azioni, cheques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri. Eseguisco ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere. Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero. Liceve valori in deposito a custodia ed in amministrazione. Paga gratultamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei

locali della Banca. Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 — Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

sovrano degli aperitivi Specialità della Dttta F.III RAMAZZOTTI - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac "LA VICTOIRE,

Grand Cognac 1890 Cognac fino Champagne \*\*\*

Vieux Cognac

【人类关系深刻测测器等关》

pubblico il proprio nome 🎉

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di 🎽 rappresentanti, di perso- 🂆 nale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi del- 🎮 l'annunzio, ricorra alla 🎉

Ufficie di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

"Polvere Antiasmatica Negrotto (a base di Felland., Bellad., Stram., Lobel e nitro pure)

Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni col respirare il fumo che si cottiene bruciando un po' di detta polvere. Scarola grande L. 4 - Scatola piccola L. 2. Unire 20 centesimi per le spedizioni po-

Vendita presso A. MANZONI e C. Chim, farm. Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91.

L. 4.50

China Manzoni

Tonico - stomatico - ricostituento ed eccita l'appetito

the control of the co

Böttiglia litro 2.80

franco per posta Vendita presso la Ditta

"Milano" - Roma - Genova"

Udine, 1910 - Tipografia G. B. Doretti

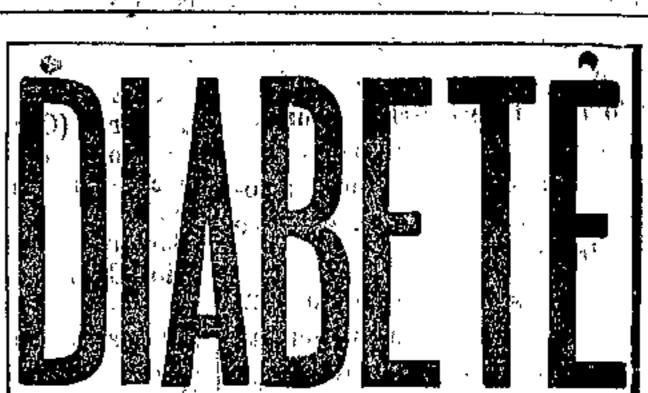
Il solo VERO e GENUINO

CTeffetà del Touristes)

contro i CALLI-INDUPIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA., sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTE-RIORMENTE (sull'istruzione che li ravvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia.

Riflutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonche tutti quegli altri arti-coli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero "Lusor's Touriston-Pflaster,, non mirano ad altro che a creare una confusione ed a corprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.



Guarigioni radicali documentate SENZA REGIMB SPECIALE. Innocuità Assoluta. ANTIDIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina. Cura completa in 4 flac. di 1/2 litro ciuse. L. 20 Regnb. Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. • Concess. PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, a - FIRENZE È " DELITTO RITARDARE LA CURA

agbase di FERRO-CHINA RABARBARO

PREMIATIO con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche le dichiarane il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparatati consimili perchè la presenza del Rabarbare oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più / potente rigeneratore delle forze fisiche.

Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

Deposito in Udine presso i termacisti: COMESSATI -

L. V. BELTRAME - A. FABRIS . C.

Ogni famiglia specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano, via San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 12 cadazga. France di spese postali Udine e Provincia.

Anno

Associa? Por gli stut вроно Ро Numero se Uffic

L'aero (Dispace  $\mathbf{L}'$ 

Sant' As 10). -- Si riempime l'idrogenc alle oper Sant'Arce rimane su tenza del annunzia mezzodi. Sant' A 12). --tuttora a il dirigibi sultando

trovavasi

ferrovia

gonti il a

ficiali del fidano che alle ore mini e d magnifica Sant' A Il dirigib per ' tem oltre qu colonnelle funzionas moto in mobile o minato i innalzano sulla na dei pian dati si p

mente fr meroso ] zonta e p Sopi Rimin militar**e** dal luog alla voit

sacchetti

Alle ore

pilota c

dodici e

motore.

Raven gibile è 13.45 al splendida mobile il l'automo Coma

rigibile giando i per Cod passaggi Codig bile mili 15 circa guendo 1 9 chilon

200 circ dell'Adria Raven segnalate litare all **16.30** no procedule verso Ad

Veneza atteso a ( .18.30. Su Grande nanze di samente

Venez prese ter bia a Por ll col

Roma, 29 a que venute l vincia di certati ba a San Gi cui è in ( logico, a corso l'ac Torre de corso l'ac Cardite 5 certament Procida v certament

Sorrento certament 'In prov GR80 di ci batteriolog Palermo l'accertam 'Gesto, in 4 Casi di on batteriolog